



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Libro: *Da Speciali a Farmacisti*
3. Caduceo d'Oro 2022
4. La Nuit del la Paix” in onore di D. Mukwege Premio Nobel Pace 2018

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

5. Ecco perché il cioccolato fa bene
6. Vivere con l'ALOPECIA: “comunque bella, con o senza i miei capelli”
7. Spezzare i farmaci, quali rischi?



Prevenzione e Salute

8. Diabete tra i giovani under 40, è boom: la malattia trainata dal sovrappeso.

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Barletta
Nola

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

E' gghjuta 'a pazziella mman' 'e ccriature

Ecco Perché il CIOCCOLATO fa BENE

il cioccolato fondente è benefico per la salute, e non solo per l'umore. L'azione benefica per il cuore e il sistema cardiovascolare sarebbe offerta dai batteri intestinali che, anch'essi, sono golosi di cioccolato



Non solo noi possiamo godere del gustarci un buon cioccolato fondente, ma c'è anche qualcun altro nel nostro corpo che se lo mangia insieme a noi: sono *alcuni batteri intestinali che una volta che hanno per così dire mangiato il cioccolato, lo trasformano in composti antinfiammatori.*

Questi ultimi, **hanno un'azione benefica sulla salute in generale e più in particolare su quella di cuore e arterie.** Svelato dunque il mistero del perché il cioccolato fondente farebbe bene.

Secondo i ricercatori sono i sottoprodotti della digestione che **sono scarsamente assorbiti e digeriti a essere poi trasformati in composti dall'azione antiossidante.** «Abbiamo scoperto che ci sono due tipi di microbi nell'intestino: **quelli buoni e quelli cattivi** –

I batteri buoni, come *Bifidobacterium* e i fermenti lattici, vanno a nozze con il cioccolato. **Quando si mangia cioccolato fondente, questi crescono e fermentano, producendo composti che sono antinfiammatori».**

La polvere di cacao contiene molti composti polifenoli, o antiossidanti, come catechina ed epicatechina, e una piccola quantità di fibra alimentare. Entrambi i componenti sono scarsamente digeriti e assorbiti, ma quando raggiungono il colon, i batteri li fanno propri, **la fibra viene fermentata e i grandi polimeri polifenolici metabolizzati in molecole più piccole, che sono più di facile assorbimento.** Questi polimeri più piccoli presentano attività antinfiammatoria. I ricercatori hanno anche mostrato come la combinazione della fibra di cacao con prebiotici **è in grado di migliorare la salute generale di una persona** e contribuire a convertire i polifenoli nello stomaco in composti antinfiammatori. «Quando questi composti sono assorbiti dal corpo, riducono l'infiammazione del tessuto cardiovascolare, riducendo il rischio a lungo termine di ictus». (Salute, Stampa)

PREVENZIONE E SALUTE

DIABETE tra i GIOVANI Under 40, è Boom: la MALATTIA TRAINATA dal SOVRAPPESO

Secondo un'analisi del British Medical Journal negli ultimi 30 anni è aumentata in modo drammatico l'incidenza del diabete di tipo 2. Le donne sotto i 30 anni le più colpite.

Il **diabete** è uno dei grandi killer del nostro secolo e nel mondo 442 milioni di persone convivono con il **diabete di tipo 2**, quattro milioni solo in Italia.

La malattia aumenta il rischio di andare incontro a determinate patologie che a loro volta possono causare **gravi complicanze**:

- la malattia renale può portare a dialisi,
- la retinopatia a cecità,
- i disturbi cardiovascolari a infarto e ictus,
- le ulcere al piede diabetico che può sfociare anche in un'amputazione.



L'impennata di casi in tutto il mondo

L'incidenza del diabete sta aumentando ovunque, anche nei Paesi con **stili di vita** apparentemente diversi da quelli del mondo occidentale.

Ma quel che è peggio è che **l'epidemia silenziosa sta dilagando anche tra i giovanissimi tra i 15 e i 39 anni** di tutto il mondo: l'incidenza della malattia ha subito un'impennata passando da 117 casi ogni 100 mila giovani registrati nel 1990 a 183 casi nel 2019.

Questo significa anche che sono aumentati il numero di anni vissuti con qualche disabilità da 106 a 150 individui ogni 100 mila abitanti.

L'allarmante fotografia di una situazione mondiale sempre peggiore è stata pubblicata sul *British Medical Journal*.

Sovrappeso

Il **fattore di rischio principale per i giovani sotto i 40 anni è il sovrappeso**, tuttavia influiscono anche l'inquinamento atmosferico, il fumo e la dieta povera di frutta. Secondo i ricercatori il controllo del peso è fondamentale per ridurre l'incidenza del diabete di tipo 2 a esordio precoce e tutti i Paesi dovrebbero promuovere politiche specifiche per affrontare il problema in modo più efficace di come è stato fatto fino ad ora. Nell'analisi appena pubblicata emerge che **il problema riguarda soprattutto le donne sotto i 30 anni e gli uomini sopra i 30**: l'aumento dei casi tra i giovani si concentra soprattutto nei **paesi in via di sviluppo**.

Il rischio di malattie precoci

Secondo gli autori lo studio dimostra la necessità di lavorare sugli stili di vita e sull'alimentazione per **invertire questo pericoloso trend epidemico** di una malattia che normalmente si diagnostica durante la mezza età o ancora di più in età anziana e si porta dietro diverse gravi complicanze come la perdita di vista, problemi cardiovascolari e maggior rischio di morte.

Rischi conosciuti che a causa del diabete precoce riguarderanno sempre più spesso anche la popolazione più giovane. (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

Vivere con l'ALOPECIA: “comunque BELLA, con o senza i miei CAPELLI”

Un racconto fotografico dedicato alla bellezza femminile di chi convive con la condizione autoimmune che comporta la perdita parziale o totale della chioma

Ansia e disagio

Ogni giorno ciascuno di noi perde tanti capelli (*è normale che ne cadano fino a un centinaio al dì*), ma si tratta del normale ricambio tra vecchi e nuovi.

In testa ne abbiamo grossomodo tra i 100mila e i 140mila, di questi è destinato a cadere il 10-15% (*percentuale che sale fino al 30% e oltre in caso di disturbi*).

Un'eccessiva caduta è spesso fonte di ansia e disagio: è importante capirne le cause e, se necessario, individuare con l'aiuto di un dermatologo o tricologo le terapie giuste per risolvere il problema.

All'alopecia (malattia che porta alla perdita parziale o totale di capelli e peli) è dedicata la mostra fotografica «**Comunque bella**» (Tricolore Design Hub, piazza del Tricolore 1, ingresso da viale Luigi Majno 2, Milano. Fino al 23 dicembre, lun.-ven. ore 9-18). Al centro dell'obiettivo giovani donne italiane (in tutte le foto qui di seguito), con diverse forme di alopecia.



La malattia

L'alopecia areata è dovuta a una disfunzione del sistema immunitario che non riconosce più i follicoli, li considera «nemici» e dunque li attacca e ne blocca l'attività.

Colpisce il 2% della popolazione, uomini e donne. Nell'alopecia areata c'è la caduta dei capelli (spesso drammatica, nelle fasi attive della malattia anche oltre il 30% del totale) e a volte anche dei peli di altre parti del corpo (ciglia, sopracciglia, barba).

Può essere a chiazze (con zone prive di capelli o peli), totale (*quando la perdita si manifesta in tutto il cuoio capelluto*), universale (*se cadono tutti i capelli e i peli del corpo*).

Esiste poi l'alopecia androgenetica (*la forma più diffusa*) che interessa soprattutto i maschi, anche se non esclusivamente. Ha una base genetica che determina un'ipersensibilità del follicolo pilifero agli ormoni androgeni.

Cardine della femminilità

La caduta dei capelli è un problema che riguarda circa il 50% delle donne e ben l'80% degli uomini.

Ma il disagio che ne deriva è diverso per i due sessi: le donne soffrono per un cambiamento dell'aspetto fisico che va a ledere alla base un cardine della femminilità (o almeno tale è nell'opinione comune), mentre - secondo diversi studi - tre quarti degli uomini con calvizie da moderata a severa non si crucciano affatto di avere la testa «nuda»



Le possibili cause

Se si è preoccupati per la caduta eccessiva dei capelli la prima cosa da fare è parlarne con il medico di famiglia, che può prescrivere un esame della funzionalità della tiroide e analisi del sangue per valutare il livello del ferro.

Le cause possono infatti essere disordini ormonali (**ipotiroidismo o ipertiroidismo**), anemia o carenza di alcuni oligoelementi. In altri casi il disturbo può essere causato da traumi, interventi chirurgici o terapie pesanti (come la chemio).

Escluse queste cause, il secondo passo è rivolgersi a un dermatologo tricologo, lo specialista che si occupa proprio di malattie dei peli e dei capelli.



Le terapie

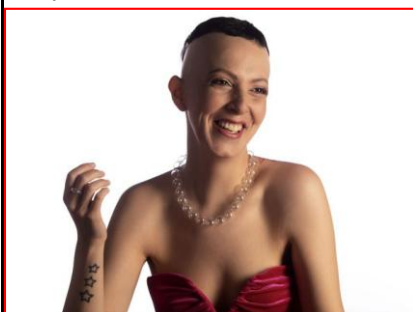
Nell'alopecia areata, incluse le forme più gravi, la ricrescita dei peli può avvenire senza alcun trattamento, in particolare entro un anno dall'inizio della malattia (*percentuale di guarigione fra il 34 e il 50%*).

Come terapia, si può scegliere tra medicinali che agiscono sulla componente autoimmune dell'alopecia areata (come i **corticosteroidi**) o principi attivi che possono favorire la ricrescita di peli e capelli. Sono allo studio farmaci biologici promettenti, i cosiddetti **JAK-inibitori**.

Qualsiasi cura deve essere protratta per almeno 9-12 mesi prima di poterne valutare l'efficacia.

Il «telogen effluvium»

Un'altra forma comune di alopecia è il cosiddetto «telogen effluvium»: una caduta molto veloce, che si manifesta soprattutto nella donna, che nella maggior parte dei casi si risolve entro tre mesi con una ricrescita totale. Tre le varie forme di alopecia, questa è probabilmente quella più legata a episodi stressanti, ma possono essere coinvolti anche squilibri ormonali, come quelli che possono intervenire durante la gravidanza o la menopausa, oppure disfunzioni della tiroide. Inoltre può essere associata a carenze di vitamine o di ferro, entrambi fattori che possono peggiorare la perdita di capelli.



Un deserto riarso

«“Comunque bella” rappresenta ciò di cui avrei avuto bisogno quattordici anni fa, quando, in un vortice violento e irrealistico durato un paio di settimane, ho perso tutti i capelli e i peli del mio corpo —.

Ai miei occhi, il mio corpo era diventato un deserto, riarso e arido di femminilità, un terreno da occultare, disagiata all'amore e fertile alla paura degli sguardi.

Avrei tanto desiderato che qualcuno mi mostrasse degli scatti come questi, pieni di libertà e femminile eleganza, che mi suggerissero che si può essere in pace anche se imperfetti, che il nascondersi non ci protegge dal dolore, ma ci sottrae a un grado di qualità di vita ben più alto».

Casi inaccoglianti

«La luce di queste foto è rivolta, soprattutto, a chi si sente ancora dentro a quel vortice e fatica a trovare uno spazio diverso da abitare, perché, dopotutto, le case inaccoglianti si impara ad abitarle e si resta ancorati a quel tetto che, per quanto ostile, ha un odore familiare in cui ci si riconosce —. Questi scatti per me non raccontano solo di alopecia: *parlano a chiunque abiti emotivamente un posto simile, avverta qualcosa come un grande peso nel rapporto con sé stesso e il modo di guardarsi*».



Un gesto di coraggio

«Non c'è bellezza più attrattiva di quella di chi profuma di vero e non sente più il bisogno di essere diverso, a prescindere da qualsiasi parametro paradigmatico —. L'autenticità è un gesto di coraggio responsabile che non mette in fuga il prossimo, il quale, al contrario, comprende di aver trovato un luogo fidato dove lasciar correre la propria sincera bellezza».

(Salute, Corriere)



SCIENZA E SALUTE

SPEZZARE I FARMACI, QUALI RISCHI?

Non tutti riescono a mandare giù una pillola con facilità, in particolare quando le sue dimensioni sono rilevanti.

Per ovviare al problema in alcuni casi si adottano soluzioni alternative come **spezzare** o triturare il farmaco, magari per assumerlo con un alimento che possa facilitare la deglutizione, soprattutto per i pazienti anziani.

QUALI RISCHI SONO ASSOCIATI A QUESTA PRATICA?

I **farmaci** in commercio sono disponibili in diverse forme ad esempio *gocce, compresse, granulati fiale*.

Le difficoltà ad ingerire un farmaco riguardano naturalmente le formulazioni solide come le compresse, soprattutto se le **dimensioni** sono notevoli.

Ingerire una pasticca, anche di dimensioni più ridotte, può risultare ostico per chi è affetto da disfagia, ovvero un persistente disturbo della deglutizione, oppure creare disagio a chi non riesce comunque a mandarla giù agevolmente. Il problema può riguardare anche gli **anziani** che presentano una patologia neurologica come la demenza per cui potrebbe rendersi necessario “nascondere” il farmaco precedentemente triturato in un alimento facile da ingerire.

Quando è possibile sostituire il farmaco preferendo formulazioni diverse da quelle solide il problema si risolve alla radice.

FARMACI MENO EFFICACI

Ma cosa succede se si altera il farmaco?

Triturarlo, spezzarlo può modificare le sue caratteristiche fino anche a renderlo meno efficace?

«Alterare compresse o *capsule gastroresistenti* comporta la distruzione/rimozione del rivestimento, progettato per mantenere il **farmaco intatto**, finché non passa attraverso lo *stomaco* e *raggiunge l'intestino*».

«Il rivestimento – serve a proteggere lo stomaco da effetti lesivi oppure evitare una diminuzione dell'effetto o l'inattivazione da parte dei *succhi gastrici*.

quali sono le possibili soluzioni?

La triturazione e la somministrazione di uno di questi farmaci per via orale o attraverso sonda gastrica può aumentare il rischio di effetti avversi gastrointestinali o diminuire i benefici del farmaco».

Per alcuni farmaci i rischi associati sono maggiori:

«La triturazione non deve essere mai praticata per **compresse** gastroresistenti, a rilascio modificato, sublinguali e in tutti quei casi in cui sia specificatamente vietata in scheda tecnica».

: «Spesso lo stesso farmaco è presente in diverse forme e, laddove fosse disponibile una formulazione in sciroppo o in soluzione orale, questa dovrebbe essere preferibile.

Qualora non fosse possibile triturare le compresse è possibile veicolarle in acqua gelificata che ne facilita l'assunzione facendo scorrere meglio la compressa favorendone la **deglutizione**.

L'acqua gelificata è reperibile presso le farmacie o presso le parafarmacie». (Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Pozzuoli	FT/PT	349 556 7986	09 Dicembre
Pozzuoli	FT	348 916 7204	01 Dicembre
Somma Vesuviana	FT/PT	farmaciapaganelli@gmail.com	01 Dicembre
Torre del Greco	FT/PT	farmaciaaicamaldoli@libero.it	28 Novembre
Napoli Posillipo	FT	farmaciakernot@tiscali.it	28 Novembre
Napoli	FT/PT	347 905 4470	28 Novembre
Frattamaggiore	PT	0818347981	28 Novembre
Napoli centro	FT	3498175664	28 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	8 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
San Giorgio Cremano	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
Varcaturò	FT/PT	380 156 4663	8 Novembre
Arzano	FT/PT	389 425 3645	8 Novembre
Casavatore	FT	verzegioanni@yahoo.it	8 Novembre
Pozzuoli	FT/PT	334 356 9309	8 Novembre
Quarto	FT/PT	338 858 2655	3 Novembre
Casavatore	FT/PT	338 333 2222	25 Ottobre
Nola	FT/PT	335 670 0618	25 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	info@farmaciafranzese.it	25 Ottobre

“*La Nuit del la Paix*” in onore di Denis Mukwege Premio Nobel per la Pace 2018

Una serata speciale quella di ieri sera al Teatro di Corte di Napoli.



L'evento segna un altro tassello per l'**Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**, nel processo di creazione di una rete di aiuti al sostegno del miglioramento della salute di tutti e di chi ne ha più bisogno.

È stato firmato, nell'ambito del progetto

“Un Farmaco per Tutti”,

un protocollo di collaborazione con il premio **Nobel per la Pace 2018**

Dr. Denis MUKWEGE.

Nell'occasione sono stati donati farmaci e dispositivi sanitari per un valore di **110.000,00€**

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 12 Dicembre 2022 – ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli Uffici
dell'Ordine a partire dal 21 Novembre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2022

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1952)

SINNO Renato

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1957)

BUONOMO Giuseppina
GRECO Adriana

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1962)

SCOTTO DI VETTIMO Paolo

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1972)

ARMANO Antonio
CALABRESE Armando
CITARELLA Giona
COSENTINI Giovanni
DE BENEDICTIS Alberindo
GARGIULO Vera
OLIVIERO Maria Elisabetta
PELUSO Luigi

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1982)

ABBATIELLO Giuseppina

ANNICCHIARICO PETRUZZELLI Antonio

CACCIUOTTOLO Teresa

CAPUANO Edoardo

CATAPANO Luisa

CERTOSINO Marisa

D'AGOSTINO Iolanda

D'AVERSA Donatella

DE LUCA Raffaella

DE PALMA Anna Maria Grazia Angela

DE TOMMASIS Bianca

DI SOMMA Giovanni

FRESCOFIORE Patrizia

FUSARO Francesca

GALDIERO Sara

GALLO Silvana

GIANNATTASIO Antonio

GRUOSSO Brunetta

LAURO Stefano

LOMBARDI Giovanni

MADDALONI Rosa Anna

MAGGIORE Tommaso

MAZZONE Bianca

MINUCCI Roberto

MONTELEONE Gennaro

NAPOLITANO Francesco

NAPOLITANO Giovanna

RAIMO Walter

RUSSO Aniello

SANTAGADA Vincenzo

SCIORIO Angela

SGRAVO Maria

SORATO Patrizia

TABANO Rosanna

250 MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1997)

ALFANI Barbara
BARRACO Vincenza Marcella
BIFULCO Agnese
BONAVITA Lucia
BOSSO Alessandra
CANALE MARIA Elisabetta
CARETTI Adele
CERRONE Giovanna
COLANGELO Maria Grazia
COMENTALE Aniello
COPPOLA Alessandra
CRISPINO Rosalba
CROCCO Mario
D'AMORE Andrea
DE ROSA Rosa
DI GENNARO Daniela
DI IORIO Stefania
ESPOSITO Barbara
FERRO Teresa
FIORELLI Raffaele
FUGALLI Serena
GALLO Teresa
GARZIA Lucia
IENGO Gianfranco
MANNA Marcello
MARGIOTTA Raffaella
MASCIELLO Mirella
MASTELLONE Maria Teresa
MAZZEO Adolfo
MORVILLO Giuseppina
NAPOLITANO Maria Carla
NUDO Domenico
PALAMENGI Manuela
PERILLI Simona
PERSICO Giuseppa
PUZONE Maria Cira
RIGANO Daniela
RODRIQUEZ Manuela
RUSSO Andrea
RUSSO Giovanni
SALERNO Donatella

SANGERMANO Maria Teresa
SCALA Gianluca
SCOGNAMIGLIO Ciro
SORRIENTO Bruno
SORVILLO Maria
STENDARDO Alessandra
TUCCILLO Antonella
VALITUTTI Gian Luca
VELARDI Claudia
VELTRI Federica
VESE Vincenzo
VESTA Maria Rosaria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

ACCARDO Giro	CERCIELLO Serena
ACUNZO Giuseppina	CERVO Francesca
AIELLO Arianna	CEVENINI Andrea
AIELLO Francesca	CHIOCCHETTI Francesco D'assisi
ALTERIO Silvia	CICCARELLI Simona
AMBROSINO DI MICCIO Alessandro	CIFARIELLO Francesca
AMENTE Francesco	CIPOLLA Mariarosaria
ANGELILLO Alessia	CIPOLLETTI Francesca
AURICCHIO Ivana	CIRELLI Rita
AURIEMMA Lucia	CIRILLO Katia
AVALLONE Cristina	CITARELLI Brunella
AVALLONE Fabiola	CODA Fabrizio
BALDI Antonella	COLAIORI Francesca
BARBATO Dalia	CORRADO Michela
BARONE Francesco	CORTESE Carola
BASILE Maria Campiglia	COSTANZO Raffaella
BEATRICE Francesca	COTICELLA Annarita
BELLIZZI Giovanni	CUOMO Alessia
BERNARDO Iolanda	D'AMARO Adriano
BIONDI Benedetta	D'AMBROSIO Francesca
BOCCIA Lucia	D'AMICO Cecilia
BOCCIA Valeria Filomena	D'ANGELO Alessio
BOMBARDIERI Roberta	D'ANGELO Ornella
BORGESE Marco	D'ASSISI Alessandra
BORRELLI Marco	D'ATRI Rita Maria
BRIGNOLA Nicolas	D'AURIA Mario
BRUNO Vincenza	D'AUSILIO Giuseppina
BUONFIGLIO Michele Stanislao	D'AVINO Francesca
BUONO Mariapia	DE BELLIS Giuseppe
CACCIAPUOTI Armando	DE CESARE Elisabetta
CAFIERO Francesca	DE CICCIO Rosanna
CAMBRI Carla	DE CRESCENZO Caterina
CANTANO Gianluca	DE FALCO Luisa
CARDAROPOLI Luigi	DE FELICE Grazia
CAROTENUTO Giuditta	DE GIULIO Liliana Wilma
CASCONE Carmine Ivan	DE ROSA Adriana
CASILLO Gian Marco	DE SANTIS Stefano
CASSESE Matteo Davide	DE SIANO Monica
CAVACCINI Martina	DEL DEO Vitantonio
CECERE Alfonso	DEL DUCA Emilia
CECERE Caterina	DEL GIUDICE Alessandra

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

<p>DEL GIUDICE Federica DELLA CAMPA Fabiana DI MATTEO Luigia DI BONITO Filomena DI CICCO Maria DI DONNA Francesco DI FINIZIO Rossella DI LEVA Cristina DI LUCA Francesca DI VAIO Piafederica DONNARUMMA Maria ESPOSITO Berta ESPOSITO Giorgio Augusto ESPOSITO Giovanni ESPOSITO Grazia ESPOSITO Ivana ESPOSITO Luana Libera FABOZZO Mariateresa FONTANA Benito FRAMMOSA Martina FRAZZICA Paolo GARGIULO Antonella GARGIULO Antonietta GARGIULO Rosanna GATTO Emanuele GIANNATTASIO Roberta GIORDANO Marcello GROSSO Rita GUADAGNINO Irene GUARINO Ilaria GUASTAFERRO Olimpia HAESSE Enrico IANNACCONE Rosa IMPERATORE Margherita IODICE Alessandra IODICE Alfonso IODICE Elpidio IORIO Debora KUHN CERTOSINO Davide LA MOTTA Federica LAEZZA Clelia</p>	<p>LAPIELLO Anna Filomena LEONARDIS Simone LIGUORI Mariarosaria LOFFREDO Vittorio LOMBARDO Angelina LOSCIALPO Gelsomina LUISE Maria Lucia MAGNETTA Laura MAIONE Adriana MALLARDO Maria MANCINI Tiziana MANFREDI Chiara MANGIAPIA Massimo MANNA Rosanna MARCHIONI Valentina MARCIANO Giusy MARTINELLI Angela MASELLA Simona MASTANTUONO Federica MASTRELIA Antonio MERLINO Valerio MEROLLA Fulvio MIGLIACCIO Alessia MIGLIACCIO Marco MILANO Salvatore MIRANDA Angelo MOLARO Anna MONNOLO Anna MONTELEONE Manuela MONTUORI Elena MOSCA Giuseppina MURATORE Flora NAPOLITANO Simona NAPPI Francesca NARRETTI Giorgio NASI Maria Emanuela NASTI Erica NICCHIA Annamaria NOCERA Annunziata NUNZIATA Rita NUZZO Alessandro</p>
---	--

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

NUZZOLESE Gianluca
PACIOLLA Francesco
PALUMBO Maria
PANICO Alida
PANZA Francesca
PARILLO Antonietta
PEDONE Maria Antonietta
PELLEGRINO Gioacchino
PERRELLA Lara
PETITO Assunta
PICCALUGA Maria Felicia
PIPOLA Laura
PIRRO' Carmen
PORFIDIA Valentina
PORTICO Stefania
PORZIO Stanislao Giuseppe
PROCIDA Anna
PUGLIESE Mariarosaria
PUOPOLO Maddalena
PURRI Massimiliano
PUZIO Marianna
RAININGER Michela
REALE Maria
REGA Antonio
RICCIO Federica
RICCIO Niccolò
RICCIO Valentina
RIZZI TORINO Giulia
ROMANO Ornella
ROZZA Martina
RUSSO Emanuela
RUSSO Giusy
SAGGIOMO Federica
SALVATORE Nicolò
SALVI Luisa
SANGIOVANNI Nadia
SANNINO Gabriella
SANSONE Daniela
SANTANIELLO Anna
SCAMARDELLA Carmen
SCARAMUZZA Silvia

SCHIAVO Sara
SCOTTO DI MINICO Carmen
SIANO Grazia
SORRENTINO Simone
STABILE Antonio
STORZILLO Domenico
STRINGILE Marisa
STRINO Claudia
SUERO Arcangelo
TAGLIALATELA Elena
TAMMARO Maria Pia
TAVANO Carmine
TORTORA Carla
TORTORIELLO Angelica
TRIUNFO Daniela
VAGNELLI Cristina
VALENTE Roberta
VANACORE Domenico
VENOSA Psiche Elektra
VIBRATI Angelica
VINCI Fabrizio
VIRO Angela Pia
VISONE Serena
VITIELLO Alessandra
VOTSIS Athanasioa
ZARRELLA Adele

